

# La Villa dei Capolavori



La Villa dei Capolavori sede della Fondazione Magnani-Rocca

A pochi minuti da Parma, la Fondazione Magnani-Rocca è una delle più importanti istituzioni artistiche d'Europa. La Villa dei Capolavori di Mamiano di Traversetolo ospita la collezione appartenuta al musicologo e critico d'arte Luigi Magnani ed espone il celeberrimo quadro La Famiglia dell'infante don Luis di Francisco Goya e capolavori di Gentile da Fabriano, Filippo Lippi, Ghirlandaio, Dürer, Tiziano, Van Dyck, Canova, Monet, Renoir, Cézanne, Morandi, de Pisis, Guttuso, Burri e altri grandi maestri. La Villa ancora oggi conserva un fascino sontuoso e senza tempo grazie agli arredi di epoca neoclassica e impero tra cui spicca una preziosissima coppa in malachite e bronzo dorato di Thomire. Ad aumentare lo splendore del luogo il Parco Romantico, un grande giardino all'inglese con piante esotiche, alberi monumentali e gli antichi agrumi.

Bruno Munari, Studio per il pianeta degli alberi di Natale (Gianni Rodari). Va bene compro tutto, (1962), matita, penna a sfera e collage su carta. CSAC, Università Parma © Bruno Munari. Tutti i diritti riservati alla Maurizio Corraini s.r.l.

## FONDAZIONE MAGNANI-ROCCA

via Fondazione Magnani-Rocca 4  
43029 Mamiano di Traversetolo (Parma)  
Tel. 0521 848327 / 848148  
info@magnanirocca.it www.magnanirocca.it



## ORARI E APERTURA

Dal martedì al venerdì continuato 10-18 (la biglietteria chiude alle 17). Sabato, domenica e festivi continuato 10-19 (la biglietteria chiude alle 18). Lunedì chiuso.  
Aperto il lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno. La mostra resterà aperta fino al 30 giugno 2024.

## INGRESSO

€ 14 Intero (comprende le Raccolte permanenti e il Parco Romantico)  
€ 12 per gruppi di almeno quindici persone  
€ 5 Ridotto per studenti in visita d'istruzione e under 14  
Il biglietto comprende anche la visita libera agli Armadi Segreti della Villa.  
Il sabato ore 16.30 e la domenica e festivi ore 11.30, 16.00, 17.00, visita alla mostra "Munari" con guida specializzata; è possibile prenotare via mail a [segreteria@magnanirocca.it](mailto:segreteria@magnanirocca.it), oppure presentarsi all'ingresso del museo fino a esaurimento posti; costo € 19 ingresso e guida. Presentando il biglietto d'ingresso della Fondazione è possibile visitare lo CSAC a prezzo scontato [www.csacparma.it](http://www.csacparma.it)

## COME ARRIVARE

**Da Parma (circa 17km)**  
In autobus, nei giorni feriali linea TEP 12 per Traversetolo con partenza dalla stazione ferroviaria (servizio informazioni 840 222222 / [www.tep.pr.it](http://www.tep.pr.it)) biglietto a tariffa ordinaria; nei giorni festivi una corsa dedicata con partenza dalla stazione ore 14.30 (ritorno ore 18). Il prezzo del biglietto per ciascuna corsa è di € 2,50 (2 zone) acquistabile anche a bordo.  
In auto, direzione Traversetolo seguendo le indicazioni per Basilicanova e Mamiano.  
**Da Bologna**  
Uscita autostradale Terre di Canossa direzione Montecchio Emilia, Traversetolo - Mamiano.  
**Da Milano**  
Parma centro direzione Traversetolo - Mamiano oppure Parma ovest direzione Collecchio - Sala Baganza - Felino - Mamiano.

## RISTORANTE E CAFFETTERIA

Specialità di Parma nella corte del Museo (anche per gruppi).  
Tel. 0521 1627509 whatsapp 393 7685543 email [marco@bstro.it](mailto:marco@bstro.it)

## UFFICIO STAMPA

Studio Esseci  
[www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)

## CATALOGO

  
DARIO CIMORELLI EDITORE

## MOSTRA E CATALOGO

A cura di

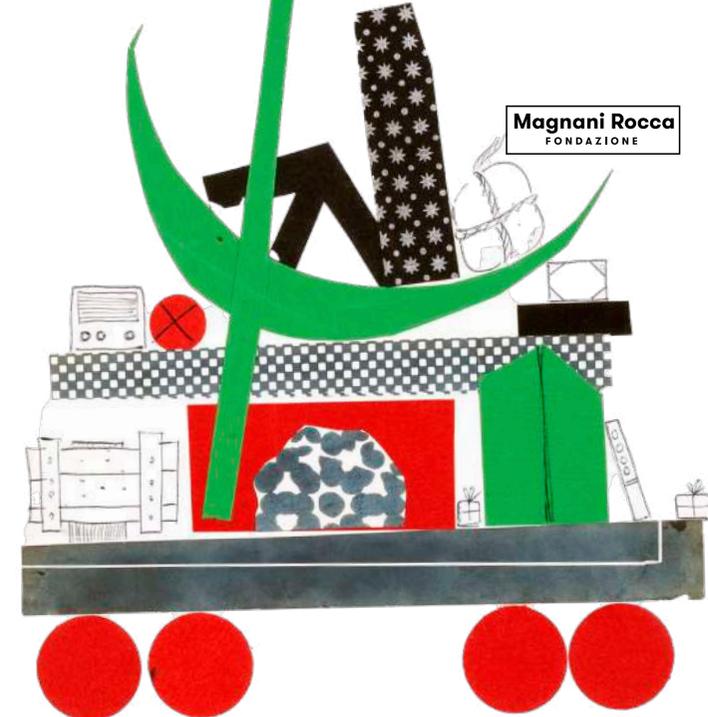
Marco Meneguzzo e Stefano Roffi.  
In catalogo ampio saggio di Marco Meneguzzo e casi-studio trattati da Pierpaolo Antonello, Mauro Carrera, Cristina Casero, Alessandro Castiglioni, Marzia e Maurizio Corraini, Elena Dellapiana, Marco Ferreri, Ali Filippini, Beppe Finessi, Gabriele Gimmelli, Walter Guadagnini, Steven Guarnaccia, Fernando Miglietta, Enrico Morteo, Andrea Piccardo, Stefano Roffi, Alberto Saibene, Silvana Sperati, Aldo Tanchis, Luca Zaffarano, Riccardo Zelatore.

La mostra è realizzata con il contributo di



Media partner: Gazzetta di Parma, Kreativehouse  
Con la collaborazione di: AXA XL Insurance e Aon, Angeli Cornici, Bstrò, Cavazzoni Associati, Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico

# Bruno Munari tutto



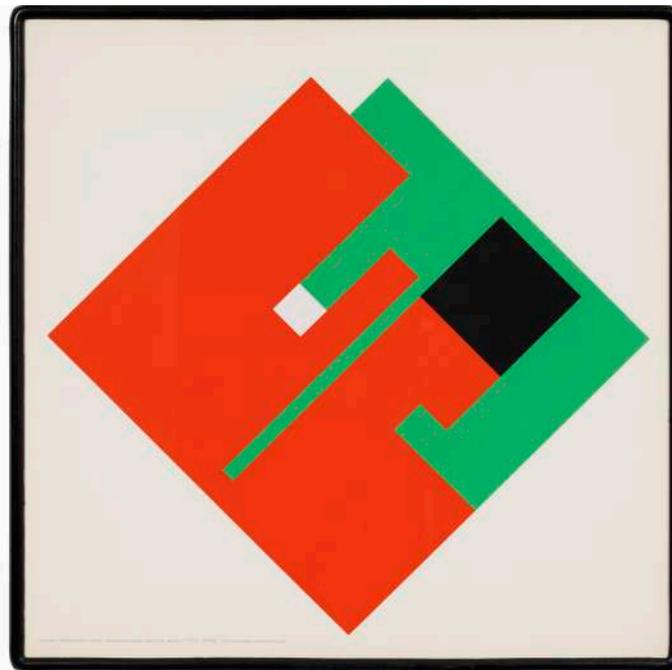
**16 marzo - 30 giugno 2024**  
Fondazione Magnani-Rocca  
Mamiano di Traversetolo,  
Parma

# Alla Fondazione Magnani-Rocca la più grande mostra italiana su una delle più iconiche figure del design e della comunicazione visiva del XX secolo – BRUNO MUNARI

Dal 16 marzo al 30 giugno 2024 nella Villa dei Capolavori, sede della Fondazione Magnani-Rocca a Mamiano di Traversetolo presso Parma, viene celebrato uno dei più grandi geni creativi del Novecento, l'“inventore” Bruno Munari (Milano 1907-1998) definito da Pierre Restany *il Leonardo e il Peter Pan del design italiano*.

Nella mostra sono concentrati settant'anni di idee e di lavori – Munari aveva iniziato la propria attività durante il cosiddetto Secondo Futurismo, attorno al 1927 – in tutti i campi della creatività, dall'arte al design, dalla grafica alla pedagogia.

Questo instancabile ricercatore si è occupato davvero di tutto e di tutto in modo geniale. Nel corso della sua



peregrinazione multimediale ha saputo trovare soluzioni sorprendenti e originali unendo il rigore dell'analisi alla semplicità della fantasia, nel rifiuto di ogni retorica. La creatività era per lui un patrimonio comune dell'umanità.

Sono esposte più di 250 opere tra grafica, oggetti, disegni e altre invenzioni. “Bruno Munari tutto” racconta un metodo progettuale che si va precisando con gli anni, con i grandi corsi nelle università americane e con il progetto più ambizioso, che è quello dei laboratori per stimolare la creatività infantile, che dal 1977 sono tuttora all'avanguardia nella didattica dell'età prescolare e della prima età scolare.

“Munari – spiega Marco Meneguzzo insigne studioso munariano e curatore della mostra – è una figura molto attuale nella società liquida odierna, nella quale non ci sono limiti fra territori espressivi. È un esempio di flessibilità, di capacità di adattamento dell'uomo all'ambiente. Il suo metodo consiste nello scoprire il limite delle cose che ci circondano e di volerlo ogni volta superare”.

